



Collaborazione Pastorale S. Maria di Lourdes e S. Rita

Notiziario settimanale della Parrocchia
**Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre**

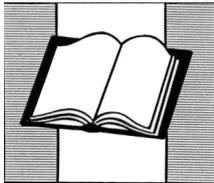
ORARIO S. MESSE Prefestivo ore 18.30
Festivo ore 9.30 - 11.00
Feriale ore 18.30

17 febbraio 2019 N° 6 Volume 22

VI^A Domenica
del Tempo Ordinario
Anno C

**Beato l'uomo
che confida
nel Signore.**

Lectures della Domenica



Geremia 17,5-8

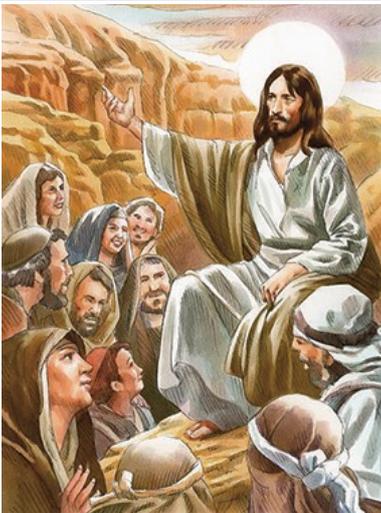
*Maledetto chi confida nell'uomo;
benedetto chi confida nel Signore.*

1 Corinzi 15,12.16-20

*Se Cristo non è risorto, è vana la
nostra fede.*

Luca 6,17.20-26

Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.



Le Beatitudini, prima che impegni, sono la proclamazione della vicinanza del Regno di Dio. Luca dà particolare rilievo alla dimensione sociale, privilegiando i poveri, che sono invitati alla speranza, mentre i ricchi sono invitati alla conversione.

«BEATI I POVERI... GUAI A VOI, RICCHI»

QUAL è la nostra speranza? Dove si fonda? La liturgia ci interroga oggi su questi temi, proponendoci due modi opposti di impostare la vita: possiamo confidare in noi stessi, condannandoci a una sterilità, come quella di un tamarisco nella steppa; oppure possiamo riporre la nostra fiducia in Dio: saremo allora come un albero che non smette di produrre frutti. La nostra felicità o la nostra infelicità dipendono da questa scelta fondamentale. Beati, infatti, afferma Gesù in Luca, sono tutti coloro che cercano il proprio bene e la propria gioia in ciò che Dio promette loro. Gesù usa dei verbi passivi, con i quali allude all'agire di Dio. Beati sono i poveri ai quali Dio dona il suo regno, dei quali sazierà la fame e consolerà le lacrime.

Le Beatitudini ci parlano di una felicità che è generata dalla nostra relazione con Dio, anziché venire inseguita con le proprie forze e progetti. In modo ancora più stringente san Paolo ci ricorda che la nostra speranza è ancorata a ciò che Dio ha fatto per noi risuscitando il Figlio dai morti, perché tutti potessimo avere vita in lui.

Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi,....Ma guai a voi...».

Con queste parole Gesù indica anche a noi la via che garantisce la gioia di una vita realizzata e quella che invece porta alla tristezza di una vita che perde senso. Ci chiede cioè

- di mettere in lui la nostra fiducia, la nostra sicurezza e non nel denaro, nel successo, nella carriera, nell'interesse personale
- di avere fame di fraternità, di amicizia, di amore e non di cose superficiali, materiali
- di piangere accanto a chi soffre per condividere e per consolare
- di avere la forza ed il coraggio di andare controcorrente quando la mentalità comune propone scelte e valori lontani dal Vangelo.

**VIVERE
LA
PAROLA**

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.it e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.it

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10-12 / 16-18 al numero 340 3467284

LA CONVERSIONE

Un cambiamento di mente e di cuore

La "conversione" è un termine greco "metànoia" che significa un cambiamento di mente e di cuore, una trasformazione esistenziale del credente.

«Chi si converte a Cristo - scriveva l'allora teologo Joseph Ratzinger, ora papa emerito - non ha intenzione di crearsi una propria indipendenza morale: non si vanta di costruire con le proprie forze il proprio valore. "Conversione" (metànoia) significa esattamente il contrario: fuggire dalla propria autosufficienza, riconoscere ed accettare il proprio bisogno, abbandonarsi agli altri, al totalmente Altro».

Il credente viene coinvolto in una relazione vitale con Dio. Colui che si converte è soprattutto uno che prende coscienza della propria finitudine e si riconosce una creatura amata e voluta da Dio. La conversione coinvolge la parte più intima della nostra persona, ossia la cambia, la rinnova ed incide su tutte le nostre motivazioni esistenziali. La conversione, ancora, è un percorso esistenziale e dinamico che ci impegna per tutta quanta la durata della nostra vita.

ALCUNI SUGGERIMENTI

Per meglio partecipare alla celebrazione eucaristica e trarne il massimo profitto spirituale per la nostra vita, ecco alcuni suggerimenti pratici:

Non usare, o meglio ancora, spegnere il cellulare. Non serve per parlare e comunicare con Dio.

Non masticare gomme. È fuori luogo e irrispettoso nei confronti del luogo sacro ma anche nei confronti di coloro che ci stanno accanto.

Fare il segno della croce, cercando di pensare alle parole che pronunciamo. È un gesto che ci ricorda il Battesimo mediante il quale siamo diventati figli di Dio e membri della Chiesa.

Vestirsi in modo decoroso e degno del luogo in cui ci troviamo.

Arrivare in chiesa qualche minuto prima. Giungere a Messa con qualche minuto di anticipo può aiutarci a prepararci bene alla celebrazione eucaristica.

Rispettare il silenzio per tutto il tempo della celebrazione, evitando rumori e chiacchiericcio.

Aspettare sempre la fine della Messa e la benedizione prima di uscire. L'uscita avvenga in silenzio per non disturbare chi vuole ancora pregare.

UN GRAZIE A TUTTI

Grazie amici per aver accolto in così tanti l'invito a ringraziare con me il Signore per il dono della vita.

Grazie per i fiori, la mia casa è ora un allegro e colorato giardino.

Grazie per i soldini, mi avete dato la possibilità di donarli come benefica goccia dal cielo alla parrocchia e alla San Vincenzo.

Vi abbraccio tutti con grande stima e con affetto, che non è mai venuto meno.

Maria, la nonna.

Collaborazione pastorale S. Maria di Lourdes & S. Rita da Cascia

GRUPPI Giovani e Giovanissimi Patronato S. Maria di Lourdes



Sabato 23 febbraio ore 15.00

TEMALIBERO

-  Sono invitati tutti i bambini e i ragazzi con le loro famiglie
-  Porta anche i tuoi amici
-  Sono gradite frittelle, castagnole, galani e bibite da CONDIVIDERE IN AMICIZIA!!!

CATECHESI DEGLI ADULTI

Giovedì 21 febbraio alle ore 17.15 si terrà l'incontro mensile di catechesi tenuto dal parroco.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Vi invitiamo a questo momento di preghiera che si terrà giovedì 21 febbraio alle ore 19. Sono invitati in modo particolare i catechisti e i giovani.